MANUALE UTENTE

Stufa a pellet

IT

Original Instructions | ©2026 CADEL srl | All rights reserved - Tutti i diritti riservati

ATENA

SOMMARIO

1 SIMBOLOGIA DEL MANUALE 3
2 GENTILE CLIENTE.....3
2.1 REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE.....4
2.2 CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO.....4
3 PRESCRIZIONI DI SICUREZZA 5
4 AVVERTENZE - CONDIZIONI DI GARANZIA 7
4.1 INFORMAZIONI 7
4.2 DESTINAZIONE D'USO 7
4.3 VERIFICHE PRESTAZIONALI SUL PRODOTTO 7
4.4 CONDIZIONI DI GARANZIA 7
5 RICAMBI 7
6 SMALTIMENTO MATERIALI 8
6.1 AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO 8
6.2 INFORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE CONTENENTI PILE E ACCUMULATORI 9
6.3 INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO DELL'IMBALLO9
7 COLLEGAMENTO WIFI - BLUETOOTH 11
7.1 EASY CONNECT PLUS.....11
8 USO 11
8.1 PREMESSA.....11
8.2 DISPLAY PANNELLO COMANDI ZONE CONTROL 12
8.3 MENU' PRINCIPALE.....12
8.4 ZONE CONTROL 13
8.5 MENU' IMPOSTAZIONI.....13
8.6 MENU' INFO.....16
8.7 ACCENSIONE DELLA STUFA 16
8.8 MANCATA ACCENSIONE.....16
8.9 SPEGNIMENTO (SUL PANNELLO: OFF CON FIAMMA LAMPEGGIANTE) 16
8.10 MANCATA ENERGIA.....17
8.11 REGOLAZIONE STUFA.....17
8.12 REGOLAZIONE CANALIZZAZIONI.....18
8.13 MODO PROGRAMMATO (TIMER) - MENÙ PRINCIPALE 18
8.14 ESEMPI DI PROGRAMMAZIONE: 19
8.15 NOTE PER IL FUNZIONAMENTO TIMER.....19
8.16 MODALITA' AUTO ECO (VEDI PUNTI F-G **MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13**) 19
8.17 FUNZIONE SLEEP (MENÙ PRINCIPALE) 20
8.18 FUNZIONE EASY SET (VEDI PUNTI X **MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13**). 20
8.19 RICETTA PELLET (VEDI PUNTI H **MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13**). 21
8.20 VARIAZIONE RPM FUMI (VEDI PUNTI I **MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13**). 21
8.21 FUNZIONE SPAZZACAMINO (SOLO PER ADDETTI ALLA MANUTENZIONE) - (VEDI PUNTI K **MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13**).....21
9 CARBURANTE.....21
9.1 COMBUSTIBILE.....21
9.2 RIFORNIMENTO PELLETS.....22
9.3 TIMER DI RIFORNIMENTO PELLET 22
10 VENTILAZIONE 23
11 TELECOMANDO (OPTIONAL) 23
11.1 TELECOMANDO CON TERMOSTATO (OPTIONAL) ...24
12 SICUREZZE E ALLARMI 25
12.1 PRESSOSTATO.....25
12.2 SONDA TEMPERATURA FUMI 25
12.3 TERMOSTATO A CONTATTO NEL SERBATOIO COMBUSTIBILE 25
12.4 SICUREZZA ELETTRICA 25
12.5 VENTOLA FUMI.....25
12.6 MOTORIDUTTORE 25
12.7 MANCANZA TEMPORANEA DI TENSIONE 26
12.8 MANCATA FIAMMA 26
12.9 BLACKOUT A STUFA ACCESA 26
12.10 SEGNALAZIONI ALLARMI 26
12.11 AZZERAMENTO ALLARME 27
13 MANUTENZIONE ORDINARIA 27
13.1 PREMESSA.....27
13.2 PRIMA DI OGNI ACCENSIONE 27
13.3 PULIZIA BRACIERE 28
13.4 PULIZIA SERBATOIO 29
13.5 PULIZIA ANNUALE CONDUTTURE FUMI 29
13.6 PULIZIA GENERALE 29
13.7 PULIZIA PARTI IN METALLO VERNICIATO.....29
13.8 PULIZIA PARTI IN MAIOLICA E PIETRA 29
13.9 SOSTITUZIONE GUARNIZIONI.....29
13.10 PULIZIA VETRO.....29
13.11 MESSA FUORI SERVIZIO (FINE STAGIONE) 29
13.12 CONTROLLO DEI COMPONENTI INTERNI.....30
14 IN CASO DI ANOMALIE 31
14.1 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI 31
15 CARATTERISTICHE TECNICHE 34
16 INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO).....38

1 SIMBOLOGIA DEL MANUALE

	UTENTE UTILIZZATORE
	LEGGERE E SEGUIRE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PER L'USO
	TECNICO AUTORIZZATO (da intendersi ESCLUSIVAMENTE o il Costruttore della stufa o Tecnico Autorizzato del Servizio Assistenza Tecnica riconosciuto dal Costruttore della stufa)
	FUMISTA SPECIALIZZATO
	ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA
	ATTENZIONE: POSSIBILITÀ DI PERICOLO O DANNO IRREVERSIBILE

- Le icone con gli omini indicano a chi è rivolto l'argomento trattato nel paragrafo (tra l'Utente Utilizzatore e/o il Tecnico Autorizzato e/o Fumista Specializzato).
- **I simboli di ATTENZIONE indicano una nota importante.**
- Il manuale Utente è parte integrante e complementare del manuale installatore.

2 GENTILE CLIENTE

Gentile Cliente,
i nostri prodotti sono progettati e costruiti in conformità alle normative vigenti, con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione.
Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni contenute nel presente manuale.
Il presente manuale di installazione ed uso costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona o scaricandolo direttamente dal sito web aziendale.
Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.
In Italia, sulle installazioni degli impianti a biomassa inferiori a 35KW, si fa riferimento al D.M. 37/08 ed ogni installatore qualificato che ne abbia i requisiti deve rilasciare il certificato di conformità dell'impianto installato. (Per impianto si intende Stufa+Camino+Presa d'aria).
I nostri Prodotti a biocombustibile solido (di seguito denominati "Prodotti") sono progettati e costruiti in conformità ad una delle seguenti normative europee armonizzate al Regolamento (UE) n. 305/2011 per i prodotti della costruzione:

EN 16510-1:2022 / EN 16510-2-6:2022 : "Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati meccanicamente con pellet di legno".
I prodotti rispettano inoltre i requisiti essenziali della direttiva **2009/125/EC (Eco Design)** e, laddove applicabili, le direttive:

2014/35/EU (LVD - direttiva Bassa Tensione)
2014/30/EU (EMC - direttiva Compatibilità Elettromagnetica)
2014/53/UE (RED - direttiva ApparecchiatureRradio)
2011/65/EU (ROhS)

La Cadel srl dichiara che le apparecchiature radio **Easy Connect Plus + Navel Stand Alone** sono conformi alle direttive 2014/53/UE.

In base al regolamento UE n. 305/2011, la "Dichiarazione di Prestazione" e "Dichiarazione di Conformità" sono disponibili online, nell'area download, ai siti:
- www.cadelsrl.com
- www.free-point.it
- www.pegasoheating.com

Ciò precisato, evidenziamo e segnaliamo che:

- **Il presente manuale e la scheda tecnica, disponibili anche sul nostro sito**, riportano tutte le specifiche indicazioni e informazioni necessarie e fondamentali per la scelta del prodotto, la sua corretta installazione e e il relativo dimensionamento dell'impianto di evacuazione fumi;
- i Prodotti devono essere **installati, controllati e manutenuti** da operatore abilitato, secondo le indicazioni contenute in questo manuale e nel rispetto delle legislazioni e delle normative di installazione e manutenzione vigenti nei singoli paesi così da avere un impianto di riscaldamento efficiente e correttamente dimensionato alle esigenze dell'abitazione.
- **Se i Prodotti vengono stressati termicamente**, con funzionamento continuo per diverse ore a potenze alte (ad es. 3, 4 ore al giorno a potenze P4 o P5), raccomandiamo la pulizia più frequente e la riduzione dell'intervallo tra le manutenzioni ordinarie in considerazione dello stato di funzionamento del prodotto; inoltre, segnaliamo in tali condizioni di lavoro della macchina l'aumento del rischio di usura precoce del prodotto, ed in particolare delle parti esposte al diretto calore della fiamma (es. camera di combustione), il cui stato originale potrebbe subire modificazioni e deterioramenti che, tra l'altro, potrebbero generare una rumorosità durante il funzionamento del prodotto a causa della dilatazione meccanica.

In caso di non osservanza di quanto sopra indicato il costruttore declina ogni responsabilità.

2.1 REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE

Il contenuto del presente manuale è di natura strettamente tecnica e di proprietà della CADEL S.r.l.
Nessuna parte di questo manuale può essere tradotta in altra lingua e/o adattata e/o riprodotta anche parzialmente in altra forma e/o mezzo meccanico, elettronico, per fotocopie, registrazioni o altro, senza una precedente autorizzazione scritta da parte di CADEL S.r.l.
L'azienda si riserva il diritto di effettuare eventuali modifiche al prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso. La società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.

2.2 CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO

- Abbiate cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Servizio di assistenza tecnica autorizzato. E' possibile anche scaricarlo dal sito web aziendale.
- Il **"testo in grassetto"** richiede al lettore un'attenzione accurata.

3 PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

- L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale qualificato o autorizzato.
- Parti elettriche in tensione: scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione. Alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio.
- Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solo da personale autorizzato e qualificato.
- Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.
- La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso di installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio.
- Si vieta l'installazione della stufa nelle camere da letto, nei locali bagno e doccia, nei locali adibiti a magazzino di materiale combustibile e nei monolocali.
- E' consentita l'installazione nei monolocali se in camera stagna.
- In nessun caso la stufa deve essere installata in locali che la espongano al contatto con l'acqua e tantomeno a spruzzi d'acqua poiché ciò potrebbe causare rischio di ustioni e corto circuito.
- Verificare che il pavimento abbia una capacità di carico adeguata. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, si dovranno prendere misure appropriate (per esempio una piastra di distribuzione di carico).
- Per le norme di sicurezza antincendio si devono rispettare le distanze da oggetti infiammabili o sensibili al calore (divani, mobili , rivestimenti in legno ecc...).
- Se oggetti altamente infiammabili (tende, moquette, ecc...), tutte queste distanze vanno ulteriormente incrementate di 1 metro.
- Se il pavimento è costituito da materiale combustibile, si suggerisce di utilizzare una protezione in materiale non-combustibile (acciaio, vetro….) che protegga anche la parte frontale dell'eventuale caduta di combusti durante le operazioni di pulizia.
- Il cavo elettrico non deve mai venire in contatto con il tubo di scarico fumi e nemmeno con qualsiasi altra parte della stufa.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.
- Il tipo di combustibile da utilizzare è solamente ed unicamente il pellets.
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore di rifiuti.
- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. Pericolo di incendio.
- È vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.
- È vietato effettuare modifiche non autorizzate all'apparecchio.

- Non usare liquidi infiammabili durante l'accensione (alcool, benzina, petrolio, ecc...).
- Dopo una mancata accensione bisogna svuotare il braciere dal pellets accumulatosi, prima di far ripartire la stufa.
- Il serbatoio del pellets deve essere sempre chiuso con il suo coperchio.
- Prima di qualsiasi intervento lasciare che il fuoco nella camera di combustione cali fino al completo spegnimento e raffreddamento, e disinserire sempre la spina dalla presa di corrente.
- L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ed esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- Gli imballaggi NON sono giocattoli, possono provocare rischi di asfissia o strangolamento e altri pericoli per la salute! Le persone (inclusi i bambini) con ridotte capacità psichiche o motorie, o con mancanza di esperienza e conoscenza devono essere tenute lontane dagli imballaggi. La stufa NON è un giocattolo.
- I bambini devono essere costantemente sorvegliati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Durante il funzionamento, la stufa raggiunge temperature elevate: tenere lontano bambini e animali e usare dispositivi di protezione personale ignifughi appropriati, come guanti di protezione dal calore.
- La stufa è dotata di una sicurezza che all'apertura dello sportello per il caricamento pellet, garantisce l'arresto immediato della coclea. Tale sicurezza (normativa EN 60335-2-102) evita che l'utente venga a contatto con le parti in movimento dell'apparecchio.
- La canna fumaria deve essere sempre pulita, poiché i depositi di fuliggine o olii incombusti ne riducono la sezione bloccandone il tiraggio, se in grandi quantità, possono incendiarsi.
- Se il pellets è di pessima qualità (contenente collanti, olii, vernici, residui plastici o è farinoso), durante il funzionamento si formeranno dei residui lungo il tubo di scarico pellets. Una volta spenta la stufa, questi residui potrebbero formare delle piccolissime braci che risalendo lungo il tubo potrebbero raggiungere il pellets nel serbatoio carbonizzandolo e creando così un fumo denso e nocivo all'interno dell'ambiente. Tenere sempre chiuso il serbatoio con il suo coperchio. Se il tubo risulta sporco, procedere alla pulizia.
- Qualora fosse necessario spegnere il fuoco sprigionatosi dalla stufa o dalla canna fumaria, utilizzare un estintore o richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco. **NON** utilizzare mai l'acqua per spegnere il fuoco dentro il braciere.
- Telecomando (se presente): tenere le batterie fuori dalla portata dei bambini, rischio ingestione. In caso di ingestione, contattare immediatamente un medico.
- Non caricare manualmente i pellet nel bruciatore, poiché tale comportamento scorretto potrebbe generare una quantità anomala di gas incombusti, con il conseguente rischio di esplosione all'interno della camera.

4 AVVERTENZE - CONDIZIONI DI GARANZIA

4.1 INFORMAZIONI

- Per qualsiasi informazione, problema o malfunzionamento rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato.
- Si deve utilizzare esclusivamente il combustibile dichiarato dal produttore.
- Alla prima accensione è normale che il prodotto emetta fumo dovuto al primo riscaldamento della vernice. Tenere quindi ben arieggiato il locale in cui è installato.
- Controllare e svuotare periodicamente le parti ispezionabili del canale da fumo (es. tappi dei raccordi a T)
- Far controllare e pulire periodicamente il sistema di scarico dei fumi
- Il prodotto non è un apparecchio di cottura.
- Tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio combustibile.
- Conservare con cura il presente manuale di installazione ed uso poiché deve accompagnare il prodotto durante tutta la sua vita. Se dovesse essere venduto o trasferito ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.

4.2 DESTINAZIONE D'USO

Il prodotto funziona esclusivamente a pellet di legno e deve essere installato all'interno di un locale.

4.3 VERIFICHE PRESTAZIONALI SUL PRODOTTO

Tutti i nostri prodotti sono stati sottoposti a PROVE ITT mediante laboratorio terzo notificato (sistema 3) e in accordo al Regolamento (UE) numero 305/2011 "Prodotti da costruzione" secondo la norma EN 14785:2006/16510-2-6:2022 per gli apparecchi domestici, e alla "Direttiva Macchine" secondo l'EN 303-5 per le caldaie.
Nel caso di test per un'eventuale sorveglianza di mercato o di verifiche ispettive da parte di enti terzi, è necessario tenere in considerazione le seguenti avvertenze:

- Per ottenere le prestazioni dichiarate, il prodotto deve eseguire preventivamente un ciclo di funzionamento nominale di almeno 6/8 ore.
- Impostare un tiraggio medio dei fumi di combustione come specificato nella tabella "caratteristiche tecniche del prodotto"
- La tipologia del pellet utilizzato deve rispettare la normativa vigente EN ISO 17225-2 classe A1. In certificazione si utilizza abitualmente pellet di abete.
- L'apporto di energia termica può variare a seconda della lunghezza e del potere calorifico del combustibile e pertanto possono essere necessarie alcune regolazioni (accessibili all'interno del menu utente) per rispettare il consumo orario specificato nella tabella "caratteristiche tecniche del prodotto". Utilizzare un pellet di classe A1 garantisce di avere un potere calorifico verosimilmente vicino a quello utilizzato nella certificazione di prodotto; la dimensione dei grani di pellet può influenzare in modo significativo i caricamenti orari del combustibile e di conseguenza le prestazioni; si suggerisce pertanto di utilizzare un pellet di diametro 6mm e una lunghezza media attorno ai 24mm (evitare pellet troppo lunghi o eccessivamente frantumati).
- Nel caso di un apparecchio a legna, il combustibile deve rispettare la normativa vigente EN ISO 17225-5 classe A1. Verificare la corretta umidità del combustibile che deve rientrare nel range tra il 12 e il 20% (meglio se l'umidità è vicina al 12%, come normalmente si usa in certificazione). All'aumentare dell'umidità del combustibile servono regolazioni differenti per l'aria comburente da realizzarsi agendo sul registro aria comburente, modificando così la miscela tra aria primaria e secondaria
- E' importante verificare la corretta funzionalità dei dispositivi che possono influenzare le prestazioni (esempio ventilatori d'aria o sicurezze elettriche) nel caso di danni da movimentazione.
- Le prestazioni nominali sono state ottenute impostando il massimo della potenza di fiamma e di ventilazione ambiente in **modalità automatica**.

4.4 CONDIZIONI DI GARANZIA

Per conoscere la durata, i termini, le condizioni e le limitazioni della garanzia convenzionale di Cadel S.r.l., consultare l'apposita cartolina di garanzia che si trova acclusa al prodotto.

5 RICAMBI

Per ogni riparazione o messa a punto che si rendesse necessaria rivolgersi al concessionario che ha effettuato la vendita o al Centro Assistenza Tecnica più vicino, specificando:

- Modello dell'apparecchio
- Matricola
- Tipo di inconveniente

Utilizzare solo ricambi originali che potete trovare sempre nei nostri Centri Assistenza.

6 SMALTIMENTO MATERIALI

6.1 AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

La demolizione e lo smaltimento della stufa sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.
Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve esser smaltito insieme ai rifiuti urbani.
Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute, derivanti da un suo smaltimento inadeguato, e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

Nella tabella seguente e nel relativo esploso a cui fa riferimento sono evidenziati i principali componenti che si possono trovare nell'apparecchio e le indicazioni per una loro corretta separazione e smaltimento a fine vita.
In particolare i componenti elettrici ed elettronici, devono essere separati e smaltiti presso i centri autorizzati a tale attività, secondo quanto previsto dalla direttiva RAEE 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.

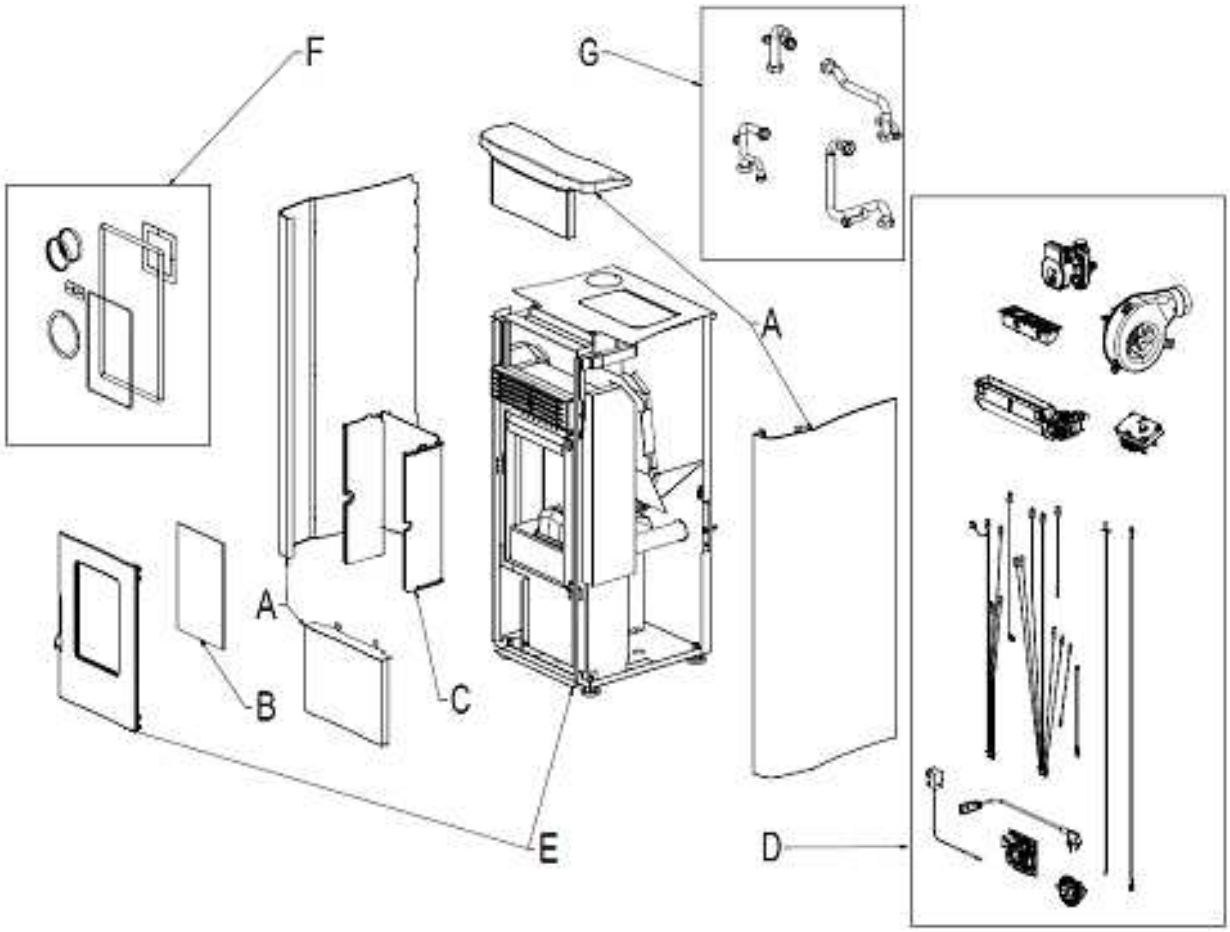


Fig. 1 - Esploso

LEGENDA	COME	COSA
A. RIVESTIMENTO ESTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Metallo
		Vetro
		Mattonelle o ceramiche
		Pietra
B. VETRI PORTE	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Vetroceramico (porta fuoco): smaltire negli inerti o rifiuti misti
		Vetro temperato (porta forno): smaltire nel vetro

LEGENDA	COME	COSA
C. RIVESTIMENTO INTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Metallo
		Materiali refrattari
		Pannelli isolanti
		Vermiculite
		Isolanti, vermiculite e refrattari entrati a contatto con la fiamma o i gas di scarico (smaltire nei rifiuti misti)
D. COMPONENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI	Smaltire separatamente presso i centri autorizzati, come da indicazioni della direttiva RAEE 2012/19/UE e relativo recepimento nazionale.	Cablaggi, motori, ventilatori, circolatori, display, sensori, candela accensione, schede elettroniche, batterie.
E. STRUTTURA METALLICA	Smaltire separatamente nel metallo	-
F. COMPONENTI NON RICICLABILI	Smaltire nei rifiuti misti	Es: Guarnizioni, tubazioni in gomma, silicone o fibre, plastiche.
G. COMPONENTI IDRAULICI	Tubature, raccordi, vaso di espansione, valvole. Se presenti smaltire separatamente secondo il materiale che li compone:	Rame
		Ottone
		Acciaio
		Altri materiali

6.2 INFORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE CONTENENTI PILE E ACCUMULATORI

Fig. 2 - Smaltimento rifiuti

Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.
Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dalla direttiva RAEE 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.
La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela della salute.
Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

6.3 INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO DELL'IMBALLO

Il materiale che compone l'imballaggio dell'apparecchio, deve essere gestito nel modo corretto, al fine di facilitarne la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio ove questo sia possibile.

Nella tabella seguente trovate l'elenco dei possibili componenti che costituiscono l'imballo, e le relative indicazioni per un corretto smaltimento.

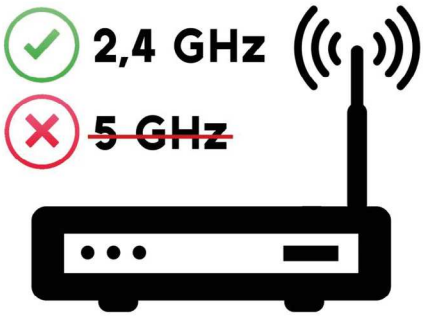
DESCRIZIONE	CODIFICA MATERIALE	SIMBOLO	INDICAZIONI PER LA RACCOLTA
- BANCALE IN LEGNO - GABBIA IN LEGNO - PALLET IN LEGNO	LEGNO FOR 50	50 FOR	Raccolta DIFFERENZIATA LEGNO Verifica con l'ente di competenza come conferire questo imballaggio all'isola ecologica
- SCATOLA IN CARTONE - ANGOLARE IN CARTONE - FOGLIO CARTONE	CARTONE ONDULATO PAP 20	20 PAP	Raccolta DIFFERENZIATA CARTA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- ANGOLARE IN CARTONE	CARTONE NON ONDULATO PAP 21	21 PAP	Raccolta DIFFERENZIATA CARTA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- ETICHETTE - LIBRETTO ISTRUZIONI	CARTA PAP 22	22 PAP	Raccolta DIFFERENZIATA CARTA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- SACCO APPARECCHIO	POLIETILENE HD-PE 2	02 PE-HD	Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- SACCO APPARECCHIO - BUSTA ACCESSORI - PLURIBALL - FOGLIO DI PROTEZIONE - ETICHETTE	POLIETILENE LD PE 04	04 PE-LD	Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- POLISTIROLO - PATATINE	POLISTIROLO PS 6	06 PS	Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- REGGIA - NASTRO ADESIVO	POLIPROPILENE PP 5	05 PP	Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza .
- VITERIA - GRAFFE PER REGGIA - STAFFA FISSAGGIO	FERRO FE 40	40 FE	Raccolta DIFFERENZIATA METALLO Verifica con l'ente di competenza come conferire questo imballaggio all'isola ecologica

7 COLLEGAMENTO WIFI - BLUETOOTH

7.1 EASY CONNECT PLUS

Procedimento valido solo per i modelli con tecnologia Wi-Fi EASY CONNECT PLUS.

CATEGORIES	ITEMS	SPECIFICATIONS
Wi-Fi	Protocols	802.11 b/g/n (802.11n up to 150 Mbps)
		A-MPDU and A-MSDU aggregation and 0.4 µs guard interval support
	Frequency range	2412 ~ 2484 MHz
Bluetooth (BLE)	Protocols	Bluetooth v4.2 BR/EDR and BLE specification
	Radio	NZIF receiver with -97 dBm sensitivity
		Class-1, class-2 and class-3 transmitter
		AFH
	Audio	CVSD and SBC



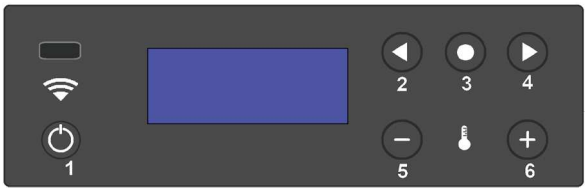


Fig. 3 - Display

Fig. 4 - App EASY CONNECT PLUS

La documentazione per il collegamento del Wi-Fi e l'utilizzo dell'app sono disponibili online ai seguenti indirizzi:

	https://www.cadelsrl.com/download-wi-fi/
	http://www.free-point.it/it/downloads/

8 USO

8.1 PREMESSA

Per il miglior rendimento con il minor consumo, seguire le indicazioni sotto riportate.

- L'accensione del pellets avviene molto facilmente se l'installazione è corretta e la canna fumaria efficiente.
- **Accendere la stufa a Potenza 5**, per almeno 2 ore, per permettere ai materiali di cui sono costituiti la caldaia e il focolare di assestare le sollecitazioni elastiche interne. Dopo le 2 ore, odore e fumo di vernice svaniranno.

ATTENZIONE La vernice all' interno della camera di combustione non e' coperta da garanzia .Qualsiasi alterazione , scolorimento, distacco o usura è da considerarsi normale , in quanto nessuna vernice resiste a temperature elevate e al contatto diretto con la fiamma .

I residui grassi di lavorazione e le vernici, durante le prime ore di funzionamento, possono produrre odori e fumo: si raccomanda di aerare il locale perché possono risultare nocivi a persone e animali.

I valori di programmazione da 1 a 5 sono preimpostati dalla ditta e possono essere variati solo da un tecnico autorizzato.

Il prodotto sarà soggetto ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e quella di raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii. Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio laminato e non dovrà essere considerato un difetto.

8.2 DISPLAY PANNELLO COMANDI ZONE CONTROL

Voci del menù.

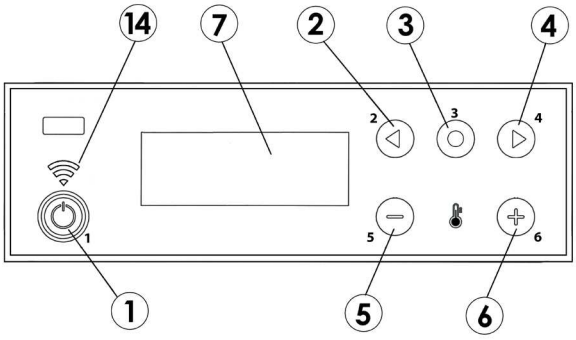


Fig. 5 - Pannello di controllo (wi-fi)

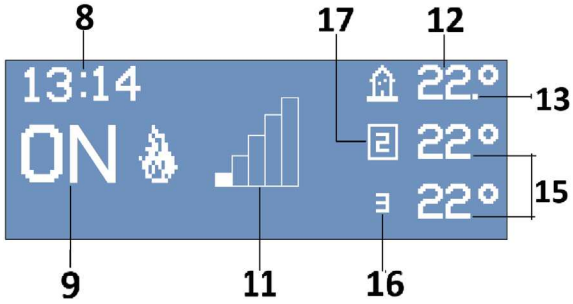


Fig. 6 - Display

LEGENDA	Fig. 5 Fig. 6
1	Accensione/spegnimento caldaia (ESC)
2	Scorrimento del menù di programmazione a decrementare
3	Menù
4	Scorrimento del menù di programmazione a incrementare
5	Decrementa set temperatura / funzioni di programmazione
6	Incrementa set temperatura / funzioni di programmazione
7	Display
8	Ora
9	Stato
10	Temperatura impostata dall'utente
11	Potenza istantanea
12	Temperatura ambiente
13	Se presente il "." = 0.5 °C (29.° = 29.5°)
14	Connessione Wi-Fi (opzionale - vedi manuale dedicato)
15	Temperatura rilevata negli altri ambienti (se la Sonda è associata)
16	n. Ambienti e Canalizzazioni
17	Riquadro che avvisa il raggiungimento del Set Ambiente

8.3 MENU' PRINCIPALE

Vi si accede premendo il tasto 3 (menù). Le voci a cui si accede sono:

- Data e Ora
- Timer
- Sleep (solo con stufa accesa)
- Zone Control (se presente)
- Impostazioni
- Info

Impostazione data e ora.
Per l'impostazione della data e dell'ora agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Selezionare "Data e Ora".
- Confermare premendo "menù"
- Scorrere con le frecce e selezionare una alla volta le variabili da modificare: Giorno, Ore, Min, Giorno num., Mese, Anno.
- Selezionare "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare.
- Infine premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

Impostazione Timer (vedi capitolo dedicato)
Impostazione Sleep (vedi capitolo dedicato)

8.4 ZONE CONTROL

- Per il funzionamento è necessario configurare 1 o 2 sonde remote (cod.5026001) **Fig. 7**.
- In alcune stufe viene fornita di serie una sonda remota.
- Per l'attivazione e il funzionamento, scaricare il manuale dedicato tramite QRcode **Fig. 8**.

Fig. 7 - .

Fig. 8 - .

8.5 MENU' IMPOSTAZIONI

Il menù IMPOSTAZIONI permette di agire sulle modalità di funzionamento della stufa:
a - Lingua
Aa - UPS (visualizzata solo se la stufa è predisposta)
b - Pulizia (visualizzata solo a stufa spenta)
c - Carico Coclea (visualizzata solo a stufa spenta)
d - Toni
e - Termostato esterno (attivazione)
f - Auto-Eco (attivazione)
g - t Spegnimento-Eco (default 5 minuti)
x - Easy Set
h - Ricetta Pellet
i - Variazione RPM Fumi
j - Test Componenti (visualizzata solo a stufa spenta)
k - Funzione Spazzacamino (attivabile solo a stufa accesa, per la verifica emissioni sul campo)
l - Menu Tecnico

a - Lingua
Per selezionare la lingua agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni".
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Lingua".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare la lingua interessata (IT/EN/DE/FR/ES/NL/PL/DA/SL)

- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

Aa - UPS
Per attivare la funzione "UPS" (attivabile solo se la stufa è predisposta) agire come segue:
- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni".
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "UPS".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare i minuti di mantenimento della stufa accesa.
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

b - Pulizia
Per selezionare "Pulizia" (solo a stufa spenta) agire come segue:
- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Pulizia".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "On".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

c - Carico Coclea
Per selezionare "Carico Coclea" (solo a stufa spenta) agire come segue:
- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Carico Coclea".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "Abilitata".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

d - Toni
Questa funzione è disabilitata per default, quindi per l'abilitazione agire come segue:
- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Toni".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "On".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

e - Termostato esterno (vedi capitolo dedicato)

f - Auto-Eco
Per selezionare la funzione Auto-Eco agire come segue:
- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Auto-Eco".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "On".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

g - t Spegnimento-Eco
Per selezionare la funzione "t Spegnimento-Eco" agire come segue:
- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"

- Premere “menù” per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "t Spegnimento-Eco”.
- Premere “menù” per confermare.
- Con i tasti + - inserire i minuti.
- Premere ”menù” per confermare e “esc” per uscire.

x - Easy Set
Per selezionare la funzione "Easy Set" agire come segue:
- Premere il tasto “menù”.
- Scorrere con le frecce e selezionare “Impostazioni”
- Premere “menù” per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare “Easy Set”.
- Premere “menù” per confermare.
- Con i tasti + - selezionare Easy Set interessato (SET1 - SET2 - SET3 - SET4)
- Premere ”menù” per confermare e “esc” per uscire.

h - Ricetta Pellet
Per modificare la ricetta agire come segue:
- Premere il tasto “menù”.
- Scorrere con le frecce e selezionare “Impostazioni”
- Premere “menù” per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare “Ricetta Pellet”.
- Premere “menù” per confermare.
- Con i tasti + - modificare la %.
- Premere ”menù” per confermare e “esc” per uscire

i - Var.rpm Fumi
Per modificare il parametro agire come segue:
- Premere il tasto “menù”.
- Scorrere con le frecce e selezionare “Impostazioni”
- Premere “menù” per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare “Var.rpm fumi”.
- Premere “menù” per confermare.
- Con i tasti + - modificare la %.
- Premere ”menù” per confermare e “esc” per uscire

j - Test Componenti
Per attivare la funzione “Test Componenti” (solo a stufa spenta) agire come segue:
- Premere il tasto “menù”.
- Scorrere con le frecce e selezionare “Impostazioni”
- Premere “menù” per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare “Test Componenti”.
- Premere “menù” per confermare.
- Con i tasti + - selezionare il test da effettuare
- Premere ”menù” per confermare e “esc” per uscire

k - Funzione Spazzacamino
Per attivare la "Funzione Spazzacamino” agire come segue:
- Premere il tasto “menù”.
- Scorrere con le frecce e selezionare “Impostazioni”
- Premere “menù” per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare “Funzione Spazzacamino”.
- Premere “menù” per confermare.
- Con i tasti + - selezionare “On” (di default Off)
- Premere ”menù” per confermare e “esc” per uscire

l - Menu Tecnico
Per accedere al menù tecnico è necessario chiamare un centro di assistenza in quanto è necessaria una password per entrare.

8.6 MENU' INFO

- Product Type
- Firmware Version
- Software info
- Ore Totali
- Accensione N.
- Rpm Aspiratore
- T.Fumi
- Tensione Scamb
- Carico Coclea
- Fiamma

8.7 ACCENSIONE DELLA STUFA

Ricordiamo che la prima accensione deve essere effettuata da personale tecnico qualificato e autorizzato il quale controlla che tutto sia installato secondo le norme vigenti e ne verifica la funzionalità.

- Se dentro la camera di combustione ci sono libretti, manuali, ecc.…, rimuoverli.
- Verificare che la porta sia chiusa bene.
- Verificare che la spina sia inserita nella presa di corrente elettrica.
- Prima di accendere la stufa, assicurarsi che il braciere sia pulito.
- Per avviare la stufa, tenere premuto il tasto P1 per qualche istante finché viene visualizzato "ON" con fiamma lampeggiante sul fianco, inizia il preriscaldo della resistenza di accensione. Dopo circa qualche secondo la coclea carica i pellets e continua il riscaldamento della resistenza. Quando la temperatura è sufficientemente alta (dopo circa 5-8 minuti), si ritiene avvenuta l'accensione.
- Terminata la fase di accensione la stufa si pone in modalità di lavoro visualizzando la potenza calorica selezionata, la temperatura ambiente e la **fiamma grande**.
- Se il valore della temperatura ambiente supera il limite stabilito da tastiera nel set di temperatura, la potenza calorica viene portata al minimo visualizzando la **fiamma piccola**. Quando la temperatura ambiente torna al disotto della temperatura impostata, la stufa torna alla potenza impostata.

8.8 MANCATA ACCENSIONE

Se il pellets non dovesse accendersi, la mancata accensione verrà segnalata da un allarme A01 "Mancata Accensione".
Se la temperatura ambiente è più bassa di 5°C, la resistenza potrebbe non riscaldarsi sufficientemente per garantire l'innesco del pellet, svuotare quindi il braciere dal pellet incombusto e ripetere l'accensione.
Troppo pellets nel braciere, o pellets umido, o braciere sporco, rendono difficile l'accensione con il formarsi di un fumo bianco e denso che nuoce alla salute, e può determinare esplosioni nella camera di combustione. Si rende perciò necessario non sostare davanti alla stufa in fase di accensione se si presenta il fumo bianco e denso.

Se dopo alcuni mesi la fiamma si presenta debole e/o di colore arancione, o il vetro tende a sporcarsi notevolmente di nero, o il braciere tende ad incrostarsi, pulire la stufa, pulire il canale da fumo, pulire la canna fumaria.

ATTENZIONE!
Assicurarsi che il braciere sia privo di pellet e cenere accumulatisi a causa di una mancata accensione. Se il braciere non viene pulito prima di un ripristino, si rischiano altre mancate accensioni e perfino un'esplosione in alcuni casi.

8.9 SPEGNIMENTO (SUL PANNELLO: OFF CON FIAMMA LAMPEGGIANTE)

Qualora venga premuto il tasto di spegnimento oppure vi sia una segnalazione di allarme, la stufa entra nella fase di spegnimento termico che prevede l'esecuzione automatica delle seguenti fasi:

- Cessa il caricamento del pellet.
- Il ventilatore ambiente continua a funzionare fino al raggiungimento della temperatura richiesta.
- Il ventilatore fumi si imposta al massimo e vi rimane fino al raggiungimento della temperatura richiesta più altri 10 minuti di sicurezza, al termine dei quali se la T fumi è scesa sotto la soglia di spegnimento si spegne definitivamente, altrimenti continua la fase di raffreddamento.
- Se la stufa si è spenta regolarmente ma, per inerzia termica la temperatura fumi supera nuovamente la soglia, si riavvia la fase di spegnimento finché la temperatura ridiscende.

8.10 MANCATA ENERGIA

- Dopo un **black-out** di energia elettrica inferiore ai 10 secondi, la stufa ritorna alla potenza a cui era impostata.
- Dopo un **black-out** di energia elettrica superiore ai 10 secondi, la stufa entra nella fase di spegnimento. Terminata la fase di raffreddamento, ripartono automaticamente con le varie fasi.

8.11 REGOLAZIONE STUFA

Per accedere al menù regolazioni agire come segue:

- Premere i tasti + -
- Scorrere con le frecce < > e selezionare "Set T. Amb." o "Set Vent.1" o "Comfort Mode" o "Set Fiamma".
- Premere "menù" per entrare nell'opzione scelta.
- Modificare con tasti + -.
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

Set T Amb - questa funzione permette di impostare la temperatura che si desidera raggiungere nell'ambiente in cui la stufa è installata da un minimo di 5°C ad un massimo di 35°C. Quando tale condizione è soddisfatta la stufa si pone in uno stato corrispondente ai valori minimi di consumo (fiamma e velocità ventilatore aria calda al minimo) per poi riprendere i valori impostati quando la temperatura ambiente scende al di sotto della soglia impostata (vedi **Fig.9**).

Fig. 9 - Display

N.B: Il punto a destra della temperatura ambiente letta nel display (in alto a destra) del pannello comandi indica il mezzo grado (es. 23.° equivale a 23.5°C).

Set Vent. 1 - questa funzione permette di selezionare la velocità desiderata per i ventilatori ambiente da 1 a 5 o A . A sta per automatico, la ventilazione segue la potenza, impostazione consigliata (vedi (vedi **Fig.10**).

Fig. 10 - Display

Comfort Mode - Nelle versioni ad aria, non si può disattivare. A potenza 1 i ventilatori sono spenti.
Nelle versioni con canalizzazione, il comfort mode permette di attivare o disattivare automaticamente tutti i ventilatori a potenza 1. Se impostati in automatico (A), il comfort mode è attivo di default e disabilita, oltre al ventilatore ambiente, anche i ventilatori della canalizzazione . Per riattivarli è sufficiente impostare la regolazione degli stessi diversa da automatico, es. 1,2,3,4,5.

Set Fiamma - questa funzione permette di impostare la potenza di fiamma da un minimo di 1 a un massimo di 5. I livelli di potenza corrispondono ad un diverso valore di consumo del combustibile impostando 5 si riscalda l'ambiente in un tempo minore, impostando 1 si può mantenere la temperatura in ambiente costante per un maggior periodo di tempo. Il set fiamma si imposta automaticamente al minimo quando il valore di temperatura impostata è soddisfatta.
Se appare solo una tacca, la stufa è in potenza di fiamma 1.
Se appaiono 5 tacche, la stufa è in potenza di fiamma 5.
Se invece e le tacche lampeggiano è in corso una pulizia automatica.

Fig. 11 - Display

Fig. 12 - Livelli di potenza

8.12 REGOLAZIONE CANALIZZAZIONI

Per accedere al menù regolazioni agire come segue:

- Premere il tasto 3, "menù".
- Scorrere con le frecce < > e selezionare "Zone Control".
- Premere "menù" per entrare nell'opzione scelta.
- Selezionare "Set Zone" e confermare con "menù".

Set Vent. 2 - questa funzione permette di selezionare la velocità desiderata per i ventilatori CANALIZZAZIONE da 1 a 5 o A . A sta per automatico, la ventilazione segue la potenza, impostazione consigliata (vedi **Fig.13**).

Set Vent. 3 - questa funzione permette di selezionare la velocità desiderata per i ventilatori CANALIZZAZIONE da 1 a 5 o A . A sta per automatico, la ventilazione segue la potenza, impostazione consigliata (vedi (vedi **Fig.14**).

Fig. 13 - Display

Fig. 14 - Display

Con la funzione "1" o "2" o "3" o "4" o "5" si obbliga il ventilatore a girare sempre alla potenza selezionata. (Esempio: se impostiamo "3" il ventilatore anche a potenza 5 girerà come fosse alla potenza "3", ecc...).

Alla massima potenza (potenza 5) con i ventilatori al minimo (potenza 1) la stufa può incorrere ad un surriscaldamento facendo intervenire l'allarme "SICUREZ TERMICA".

8.13 MODO PROGRAMMATO (TIMER) - MENÙ PRINCIPALE

L'impostazione del giorno e dell'ora corrente è fondamentale per il corretto funzionamento del timer.

Ci sono sei programmi TIMER impostabili, per ognuno di essi l'utente può decidere l'orario di accensione, di spegnimento e i giorni della settimana in cui è attivo.
Quando uno o più programmi sono attivi, il pannello visualizza alternativamente lo stato della stufa e TIMER "n" dove "n" è il numero relativo ai programmi timer attivati, separati tra loro con un trattino.
Esempio:

- TIMER 1 Programma timer 1 attivo.
- TIMER 1-4 Programmi timer 1 e 4 attivi.
- TIMER 1-2-3-4-5-6 Programmi timer tutti attivi.

ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE

Con stufa accesa o spenta:

- entrare nel MENU,
- scorrere con le frecce <> fino alla voce TIMER,
- premere il tasto "Menù"
- il sistema propone "P1" (Premere i tasti <> per i timer successivi P2, P3, P4, P5, P6)
- per attivare "P1" premere il tasto "Menù"
- premere + - e selezionare "ON"
- confermare con il tasto "Menù"

A questo punto proporrà come orario di partenza le 00:00, con il tasto + - regolare l'orario di partenza e premere il tasto "menù" per confermare.
Il passo successivo propone come orario di spegnimento un orario di 10 minuti superiore a quello impostato per l'accensione: premere il tasto + e regolare l'orario di spegnimento, confermare con il tasto "menù".
Successivamente verranno proposti i giorni della settimana in cui attivare o meno il timer appena impostato. Con il tasto - o + evidenziare con sfondo bianco il giorno in cui si vuole attivare il timer e confermare con il tasto "menù". Se nessun giorno della settimana viene confermato come attivo, a sua volta il programma timer non risulterà attivo nella schermata di stato.

Continuare con la programmazione dei giorni successivi oppure premere "ESC" per uscire. Ripetere la procedura per programmare gli altri timer.

8.14 ESEMPI DI PROGRAMMAZIONE:

P1			P2		
on	off	day	on	off	day
08:00	12:00	mon	11:00	14:00	mon
Stufa accesa dalle 08:00 alle 14:00					
on	off	day	on	off	day
08:00	11:00	mon	11:00	14:00	mon
Stufa accesa dalle 08:00 alle 14:00					
on	off	day	on	off	day
17:00	24:00	mon	00:00	06:00	tue
Stufa accesa dalle 17:00 di lunedì alle 06:00 di martedì					

8.15 NOTE PER IL FUNZIONAMENTO TIMER

- La partenza con timer avviene sempre con l'ultima temperatura e ventilazione impostata (o con le impostazioni di default 20°C e ventilatore A nel caso non siano mai state modificate).
- È possibile impostare l'ora di spegnimento da "ora di accensione + 10 minuti" sino a 23:50. Se si imposta come ora di spegnimento le 24:00 la stufa non si spegnerà (utilizzare questo ora di spegnimento ad esempio solo nel caso in cui il giorno successivo sia presente un programma che prosegue dalle 00:00).
- Se l'ora di spegnimento non è già memorizzata, propone l'ora di accensione a + 10 minuti.
- Un programma timer spegne la stufa alle 24:00 di un giorno ed un altro programma la accende alle 00:00 del giorno successivo: la stufa rimane accesa.
- Un programma propone un'accensione e spegnimento in orari compresi all'interno di un altro programma timer: se la stufa è già accesa lo start non avrà alcun effetto, mentre l'OFF spegnerà la stufa.
- Nello stato di stufa accesa e timer attivo premere il tasto OFF la stufa va in spegnimento, si riaccenderà automaticamente al prossimo orario previsto dal timer.
- Nello stato di stufa spenta e timer attivo premere il tasto ON la stufa va in accensione, si spegnerà all'orario previsto dal timer attivo.

8.16 MODALITA' AUTO ECO (VEDI PUNTI F-G MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13)

Per l'attivazione della modalità "Auto-Eco" e la regolazione del tempo vedere (vedi punti f-g **MENU' IMPOSTAZIONI a pag. 13**).
La possibilità di regolare il "t Spegnimento-Eco" deriva dalla necessità di avere una corretta funzionalità nella molteplicità di ambienti in cui la stufa può essere installata ed evitare continui spegnimenti e riaccensioni nel caso in cui la temperatura ambiente sia soggetta a repentini cambiamenti (correnti d'aria, ambienti poco isolati ecc.).
La procedura di spegnimento da ECO si attiva automaticamente quando il dispositivo di richiamo potenza è soddisfatto (sonda ambiente +1°C oppure termostato esterno a contatto aperto, vedi **Fig. 15**) comincia il decremento del tempo "t Spegnimento-Eco" (di fabbrica 20 minuti, vedi **Fig. 16**, modificabile all'interno del menù "Impostazioni"). Durante questa fase la visualizzazione del pannellino è ON con fiamma piccola e in alternanza Crono (se attivo) - Eco attivo.

Fig. 15 - Active Eco 1

Fig. 16 - Active Eco 2

Fig. 17 - Active Eco 3

In alto sul display vengono visualizzati i minuti per indicare il countdown per Eco Stop. La fiamma si porta in P1 e vi rimane fino allo scadere del tempo "t Spegnimento-Eco" programmato e, se le condizioni sono ancora soddisfatte, passa alla fase di spegnimento. Il conteggio dello spegnimento da ECO si azzera se uno dei dispositivi torna a chiamare potenza.
Nel momento in cui comincia lo spegnimento sul pannello compare: Off - Eco Attivo - fiamma piccola lampeggiante (vedi **Fig. 17**).
Raggiunte le condizioni di stufa spenta il pannellino mostra OFF-ECO Attivo con simbolo di fiamma spento.
Per la riaccensione da ECO devono essere soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Sonda ambiente -1°C oppure termostato esterno a contatto chiuso (per almeno 20" al fine di evitare falsi richiami).
- Trascorsi 5 minuti dall'inizio dello spegnimento.

8.17 FUNZIONE SLEEP (MENÙ PRINCIPALE)

Lo sleep si attiva solo a stufa accesa e permette di impostare velocemente un orario in cui il prodotto deve spegnersi.
Per impostare lo Sleep agire come segue:

- Entrare in MENU
- Scorrere fino alla voce SLEEP con le frecce <>
- Premere Menù
- Con i tasti +- regolare l'ora di spegnimento desiderata.

Il pannello propone un orario di spegnimento di 10 minuti successivo all'orario attuale, regolabile con il tasto 4 fino al giorno successivo (posso cioè posticipare lo spegnimento fino ad un massimo di 23 ore e 50 minuti).

Fig. 18 - Sleep

Se attivo la funzione SLEEP con TIMER attivo il primo ha la prevalenza, per cui la stufa non si spegnerà all'orario previsto dal timer bensì all'ora stabilita dallo sleep, anche se posteriore allo spegnimento previsto dal timer.

8.18 FUNZIONE EASY SET (VEDI PUNTI X MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13).

Il corretto funzionamento di una stufa dipende principalmente dalla canna fumaria a cui è collegata. Una volta collegata è altrettanto importante eseguire una corretta regolazione dei parametri di combustione. La funzione Easy Set permette di regolare in modo più semplice la combustione, qualora si notino delle difficoltà da parte della stufa nel bruciare correttamente il combustibile. Nel menù "Impostazioni", sotto la voce Easy Set, sono presenti 4 configurazioni, SET1-SET2-SET3-SET4. Selezionare il SET in base al tipo d'installazione.

Attenzione, prima di modificare la programmazione della stufa :

- Si consiglia di modificare le impostazioni di fabbrica con la supervisione di un tecnico autorizzato.
- Prima dell'installazione assicurarsi che la canna fumaria sia stata installata e certificata da personale idoneo secondo le normative di legge vigenti.

Esempi di configurazione "Easy Set" disponibili rispetto a qualche installazione « tipo » di riferimento :

SET 0 : Parametri di default
SET 1 : Scarico verticale
SET 2 : Scarico verticale concentrico (utilizzato principalmente in Francia)
SET 3 : Scarico orizzontale concentrico a parete (utilizzato e permesso esclusivamente in Francia)
SET 4 : Raccordo fumi con tratto orizzontale

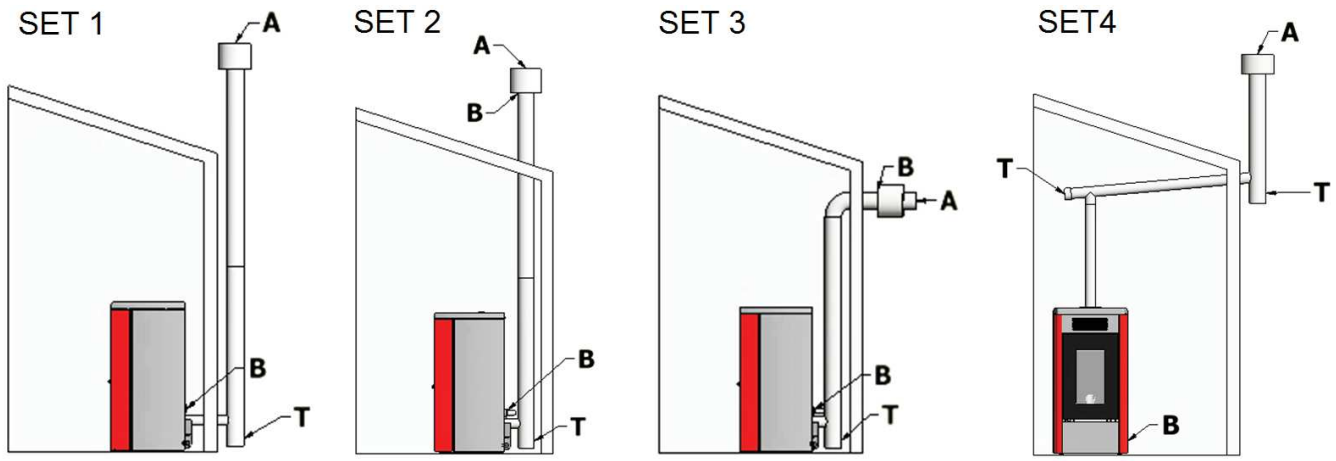


Fig. 19 - Esempi Set

LEGENDA	*Fig. 19*
A	*Uscita Fumi*
B	*Entrata Aria Comburente*
T	*Tappo ispezione*

8.19 RICETTA PELLET (VEDI PUNTI H MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13).

Modifiche da effettuare con il supporto del tecnico autorizzato.

Attiva solo con funzione Easy Set disabilitata, **"SET: 0"** *!*

Questa funzione serve per adeguare la stufa al pellet in uso. Infatti, essendoci sul mercato molteplici tipi di pellet, il funzionamento della stufa è fortemente variabile a seconda della maggiore o minore qualità del combustibile. Nel caso in cui il pellet tenda ad intasarsi nel braciere per un eccesso di carico di combustibile o nel caso in cui la fiamma risulti sempre alta anche alle basse potenze e, viceversa se la fiamma è bassa è possibile diminuire/aumentare l'apporto di pellet nel braciere:
I valori disponibili sono:
-30 = Diminuzione del 30% rispetto all'impostazione di fabbrica.
-25 = Diminuzione del 25% rispetto all'impostazione di fabbrica.
-20 = Diminuzione del 20% rispetto all'impostazione di fabbrica.
-15 = Diminuzione del 15% rispetto all'impostazione di fabbrica.
-10 = Diminuzione del 10% rispetto all'impostazione di fabbrica.
-5 = Diminuzione del 5% rispetto all'impostazione di fabbrica.
0 = Nessuna variazione.
+5 = Aumento del 5% rispetto all'impostazione di fabbrica.
+10 = Aumento del 10% rispetto all'impostazione di fabbrica.
+15 = Aumento del 15% rispetto all'impostazione di fabbrica.

8.20 VARIAZIONE RPM FUMI (VEDI PUNTI I MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13).

Modifiche da effettuare con il supporto del tecnico autorizzato.

Attiva solo con funzione Easy Set disabilitata, **"SET: 0"** *!*

Nel caso in cui l'installazione presenti difficoltà per l'evacuazione dei fumi (assenza di tiraggio o addirittura pressione nel condotto), è possibile aumentare la velocità di espulsione dei fumi e delle ceneri. Questa modifica permette di risolvere in maniera ottimale anche tutti i potenziali problemi di intasamento di pellet nel braciere e la formazione di sedimenti sul fondo del braciere stesso che si vengono a creare a causa di combustibili di cattiva qualità o che rilasciano parecchie ceneri. I valori disponibili sono da -27% a +27% con variazioni di 3 punti percentuali alla volta. La variazione in negativo può servire in caso la fiamma sia troppo bassa.

8.21 FUNZIONE SPAZZACAMINO (SOLO PER ADDETTI ALLA MANUTENZIONE) - (VEDI PUNTI K MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13).

Questa funzione può essere attivata solo a stufa accesa e in erogazione di potenza e forza di funzionamento in riscaldamento con i parametri P5, con ventilatore (se presente) in V5. Devono essere ascoltate eventuali correzioni in percentuale del caricamento/ventilazione fumi. La durata di questo stato è di 20 minuti, sul pannello viene visualizzato il countdown. In ogni momento il tecnico può interrompere questa fase mediante pressione veloce del tasto on/off.

9 CARBURANTE

9.1 COMBUSTIBILE

- Utilizzare pellets di qualità poiché esso influisce notevolmente sul potere calorifico e sui residui di cenere.
- Un pellets non adeguato provoca una cattiva combustione, frequente intasamento del braciere, intasamento condutture di scarico, aumenta il consumo e diminuisce la resa calorica, sporca il vetro, aumenta la quantità di cenere e granuli incombusti.

Qualsiasi pellets umido provoca una cattiva combustione e un mal funzionamento, pertanto assicurarsi che venga stivato in locali asciutti e lontano almeno un metro dalla stufa e/o da qualsiasi fonte di calore.

- Si consiglia di provare vari tipi di pellets reperibili sul mercato e scegliere quello che dà le migliori prestazioni.

Non utilizzare Pellet diverso dal legno naturale perché può contenere componenti chimici, molto aggressivi, che corrodono il metallo.

- In commercio si trovano Pellets di qualità e dimensioni variabili: più piccolo è il pellet e maggiore sarà l'apporto di combustibile, con conseguente cattiva combustione.

A seconda del tipo di pellets può rendersi necessaria una taratura dei parametri, rivolgersi ad un Centro Assistenza Autorizzato.

Le principali certificazioni di qualità per il pellet esistenti sul mercato europeo permettono di garantire che il combustibile rientri in classe A1/A2 secondo ISO 17225-2. Esempi di queste certificazioni sono per esempio ENPlus, DINplus, Ö-Norm M7135, e garantiscono che siano rispettate in particolare le seguenti caratteristiche:

- potere calorifico: 4,6 ÷ 5,3 kWh/kg.
- Contenuto acqua: ≤ 10% del peso.
- Percentuale di ceneri: max 1,2% del peso (A1 inferiore a 0,7%).
- Diametro: 6±1/8±1 mm.
- Lunghezza: 3÷40 mm.
- Contenuto: 100% legno non trattato e senza alcuna aggiunta di sostanze leganti.

La ditta consiglia di impiegare per i suoi prodotti combustibile certificato ENPlus A1, DINplus, Ö-Norm M7135). L'utilizzo di pellet non conforme a quanto indicato precedentemente può compromettere il funzionamento del vostro prodotto e di conseguenza portare al decadimento della garanzia e della responsabilità sul prodotto.

9.2 RIFORNIMENTO PELLETS

Fig. 20 - Apertura corretta del sacco di pellet

Occorre evitare di riempire il serbatoio con il pellet quando la stufa è in funzione.

- Non mettere in contatto il sacchetto di combustibile con le superfici calde della stufa.
- Non bisogna versare nel serbatoio residui di combustibile (brace incombusta) del crogiolo derivanti da scarto di accensioni.

9.3 TIMER DI RIFORNIMENTO PELLET

Questa stufa è dotata di un timer di sicurezza che si attiva dopo **90 secondi** che lo sportello del serbatoio del pellet rimane aperto durante la ricarica (vedi **Fig. 22** e**Fig. 24**). Passati i 90 secondi, la stufa va in allarme depressione "A05" e procede con la fase di spegnimento.

Quindi attendere la fine dello spegnimento e poi riaccendere la stufa.

Fig. 21 - Sportello aperto

Fig. 22 - Guarnizione deteriorata

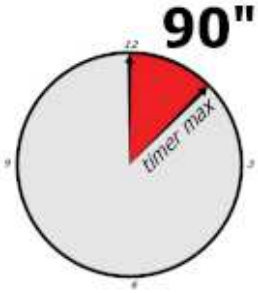


Fig. 23 - Timer: 90 secondi

Per un corretto funzionamento la stufa deve funzionare con lo sportello di rifornimento pellet sempre chiuso, qualora rimanesse aperto per più di 90 secondi la stufa si spegnerà.

- Quando si apre lo sportello del serbatoio il sistema di caricamento si ferma.

Non chiudere il coperchio con il pellets sotto la guarnizione perchè si deteriora e non ha più tenuta (vedi **Fig.23***)*

10 VENTILAZIONE

- La stufa è provvista di ventilazione.
- L'aria spinta dai ventilatori mantiene l'apparecchio a un regime di temperatura basso così da evitare eccessive sollecitazioni ai materiali di cui è composta.
- Non chiudere le feritoie di uscita aria calda con alcun oggetto, altrimenti la stufa va in surriscaldamento!
- La stufa non è adatta alla cottura dei cibi.

Fig. 24 - Non coprire le feritoie dell'aria

11 TELECOMANDO (OPTIONAL)

- La stufa può essere comandata tramite telecomando (optional)
- Per il funzionamento è necessaria n.1 batteria tipo Lithium battery CR 2025 (3Volt)
- Temperatura di funzionamento 0 °C / 50 °C
- Segnale infrarosso 38 khz

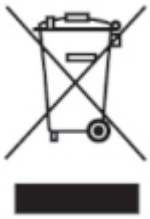
	Le pile usate contengono metalli nocivi per l'ambiente, quindi devono essere smaltite separatamente in appositi contenitori.

Fig. 25 - Telecomando

LEGENDA	*Fig. 26*
Tasto 1	*Incrementa la temperatura desiderata (5÷35 °C)*
Tasto 2	*Decrementa la temperatura desiderata (35÷5 °C)*
Tasto 3	*On / off*
Tasto 4	*Menu*
Tasto 5	*Diminuisce il livello di potenza da 5 a 1*
Tasto 6	*Aumenta il livello di potenza da 1 a 5*

11.1 TELECOMANDO CON TERMOSTATO (OPTIONAL)

- La stufa può essere comandata tramite telecomando con termostato cod. 5024010 (optional)
- Per il funzionamento sono necessarie n.3 batterie tipo nichel cadmio AAA (1,5 Volt)
- Temperatura funzionamento 0°C / 50°C
- Segnale radio BLE 2,4 GHz
- Telecomando dotato di sonda ambiente integrata con risoluzione di 0,5°C

	Le pile usate contengono metalli nocivi per l'ambiente, quindi devono essere smaltite separatamente in appositi contenitori.

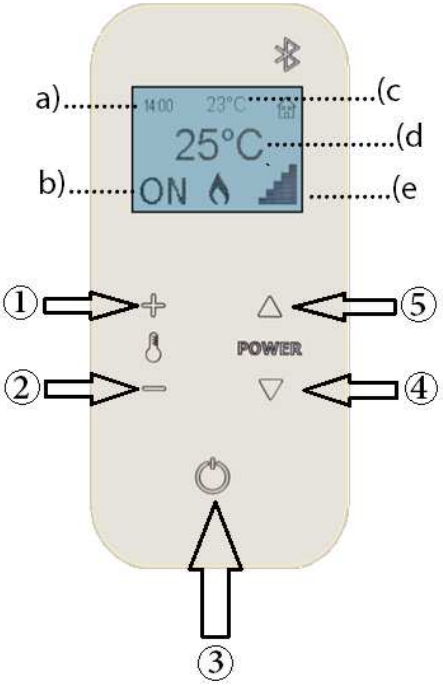


Fig. 26 - Telecomando con termostato

LEGENDA	Fig. 27
a	Orario
b	Stato
c	Temperatura ambiente
d	Temperatura impostata
e	Potenza
1	Incrementa la temperatura desiderata (5÷35 °C)
2	Decrementa la temperatura desiderata (35÷5 °C)
3	On / off
4	Diminuisce il livello di potenza da 5 a 1
5	Aumenta il livello di potenza da 1 a 5
3 + 4	Per accedere al menù, premere il tasto 3 e 4 contemporaneamente per alcuni secondi

Il telecomando permette di comunicare con il display della stufa e grazie alla sonda ambiente integrata, riesce a gestire la temperatura dell'ambiente come un termostato.

Il telecomando può:
- Accendere e spegnere la stufa.
- Impostare la temperatura desiderata premendo i tasti + o — (1 ; 2) .
- Impostare la potenza desiderata premendo il tasto di incremento o decremento della potenza (4 ; 5).
- Accedere al menu del telecomando premendo contemporaneamente i tasti di accensione e decremento della potenza per alcuni secondi (3 + 4).

12 SICUREZZE E ALLARMI

Il prodotto è fornito dei seguenti dispositivi di sicurezza:

12.1 PRESSOSTATO

- Controlla la pressione nel condotto fumario. Esso provvede a bloccare la coclea di caricamento pellet nei seguenti casi:
- scarico ostruito
- contropressioni significative (vento)
- i passaggi fumi intasati
- serbatoio di caricamento pellet aperto
- porta fuoco aperta o guarnizioni usurate o guaste.
- leggere cap VARIAZIONE RPM FUMI manuale utente

12.2 SONDA TEMPERATURA FUMI

Rileva la temperatura dei fumi dando il consenso all'avviamento oppure arrestando il prodotto quando la temperatura dei fumi scende sotto il valore preimpostato.

12.3 TERMOSTATO A CONTATTO NEL SERBATOIO COMBUSTIBILE

Se la temperatura supera il valore di sicurezza impostato arresta immediatamente il funzionamento della caldaia.

12.4 SICUREZZA ELETTRICA

La caldaia è protetta contro gli sbalzi violenti di corrente da un fusibile generale che si trova nella presa/interruttore posto sul retro della caldaia. Altri fusibili per la protezione delle schede elettroniche sono situati su quest'ultime.

12.5 VENTOLA FUMI

Se la ventola si ferma, la scheda elettronica blocca in modo tempestivo la fornitura di pellets e viene visualizzato il messaggio di allarme.

12.6 MOTORIDUTTORE

Se il motoriduttore si arresta, la caldaia continua a funzionare fino a quando non si spegne la fiamma per mancanza di combustibile e fino a che non raggiunge il livello minimo di raffreddamento.

12.7 MANCANZA TEMPORANEA DI TENSIONE

Se la mancanza di tensione elettrica è inferiore a 10" la stufa ritorna allo stato di funzionamento precedente; se è superiore effettua un ciclo di raffreddamento/riaccensione.

12.8 MANCATA FIAMMA

Se durante la fase di accensione non si sviluppa alcuna fiamma, la caldaia va in allarme.

12.9 BLACKOUT A STUFA ACCESA

In casi di mancanza di tensione di rete (BLACKOUT) la stufa si comporta nel seguente modo:

- Blackout inferiore a 10": riprende il funzionamento in corso;
- Nel caso in cui si verifichi una perdita di alimentazione superiore a 10" con stufa accesa o in fase di accensione, quando la stufa viene nuovamente alimentata si riporta nella precedente condizione di funzionamento con la seguente procedura:

1) Effettua una fase di raffreddamento massimo;
2) Effettua nuova accensione.

Durante la fase 1 il pannello visualizza ON BLACK OUT.
Durante la fase 2 il pannello visualizza Accensione.
Se durante le fasi 1 la stufa riceve comandi da pannello e quindi effettuati manualmente dall'utente, allora la stufa cessa di eseguire lo stato di ripristino da blackout e procede ad una accensione o ad uno spegnimento come richiesto da comando.

12.10 SEGNALAZIONI ALLARMI

Qualora si verifichi una condizione di funzionamento diversa da quella prevista per il regolare funzionamento della stufa si verifica una condizione di allarme.
Il pannello comandi dà indicazioni sul motivo dell'allarme in corso.

SEGNALAZIONE PANNELLO	TIPOLOGIA DI PROBLEMA	SOLUZIONE
A01	Mancata accensione del fuoco.	Controllare pulizia braciere
		Controllare il livello del pellet nel serbatoio.
		Controllare che il braciere sia posizionato correttamente nella sua sede e che non abbia incrostazioni o incombusti.
		Controllare che il coperchio del pellet e la porta fuoco siano chiusi correttamente
		Canna fumaria ostruita
		Resistenza di accensione danneggiata
A02	Spegnimento anomalo del fuoco.	Controllare il livello di pellet nel serbatoio.
A03 Allarmi termostati	La temperatura del serbatoio pellet supera la soglia di sicurezza prevista.	Attendere il termine della fase di raffreddamento, annullare l'allarme e riaccendere la stufa posizionando il caricamento del combustibile al minimo (menu IMPOSTAZIONI - Ricetta pellet).
		Verificare che la polvere non intasi la griglia di areazioni ricavata sulla schiena della stufa.
		Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza. Verificare se il ventilatore ambiente funziona correttamente (se presente).
A04	Sovratemperatura dei fumi.	E' stata superata la soglia fumi impostata. Ridurre il caricamento del pellet (menu IMPOSTAZIONI - Ricetta pellet).
A05 Allarme pressostati	Intervento pressostato fumi. (vedi VARIAZIONE RPM FUMI manuale utente)	Verificare ostruzioni camino / apertura porta fuoco, apertura serbatoio pellet, tenuta delle guarnizioni, pulizia condotti fumo laterali, attacco portagomma ostruito, lunghezza camino eccessiva, condizioni meteo sfavorevoli, stufa intasata.
A06 Allarme pulitore o pressostato ***(Allarme visibile solo se presente il braciere autopulente)***	Pulitore bloccato	Pulire il braciere e rimuovere eventuali oggetti che bloccano il meccanismo di rotazione.
		Controllare la chiusura della porta e/o del coperchio pellet
		Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza.
A08	Funzionamento anomalo ventilatore fumi.	Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza.
A09	Guasto della sonda fumi.	Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza.

SEGNALAZIONE PANNELLO	TIPOLOGIA DI PROBLEMA	SOLUZIONE
SERVICE	Avviso di manutenzione periodica (non bloccante).	Quando all'accensione compare questa scritta lampeggiante, significa che sono scadute le ore di funzionamento prestabilite prima della manutenzione. Chiamare il centro di assistenza.
A12 Allarme Triac (allarme visibile solo su stufe modello VESTA)	Mancato carimento pellet. Componente Triac sulla scheda elettronica è guasto	Sostituire Scheda Elettronica

12.11 AZZERAMENTO ALLARME

Per azzerare l'allarme è necessario tenere premuto qualche istante il tasto 1 (ESC). La stufa effettua un controllo per determinare se la causa dell'allarme persiste oppure no.
Nel primo caso ci sarà nuovamente la visualizzazione dell'allarme, nel secondo caso si posizionerà in OFF.
Se l'allarme persiste chiamare un centro di assistenza.

13 MANUTENZIONE ORDINARIA

13.1 PREMESSA

Per una lunga durata della stufa, eseguire periodicamente una pulizia generale come indicato nei paragrafi sotto riportati.

- I condotti di evacuazione fumi (canale da fumo + canna fumaria + comignolo) devono essere sempre puliti, spazzati e controllati da uno specialista autorizzato, in conformità con le normative locali, con le indicazioni del costruttore e con le direttive della Vostra compagnia assicurativa.
- In assenza di normative locali e direttive della Vostra compagnia assicurativa, è necessario far eseguire la pulizia di canale da fumo, canna fumaria e comignolo almeno una volta all'anno.
- Almeno una volta l'anno, è inoltre necessario far pulire la camera di combustione, verificare le guarnizioni, pulire motori e ventilatori e controllare la parte elettrica.

Tutte queste operazioni vanno programmate per tempo con il Servizio Tecnico di Assistenza Autorizzata.

- Dopo un periodo prolungato di mancato utilizzo, prima di accendere la stufa, controllare che non vi siano ostruzioni nello scarico dei fumi.
- Se la stufa viene utilizzata in modo continuo e intenso, l'intero impianto (camino compreso), va pulito e controllato con maggior frequenza.
- Per eventuali sostituzioni di parti danneggiate chiedere il ricambio originale al Rivenditore Autorizzato.

13.2 PRIMA DI OGNI ACCENSIONE

Pulire il braciere dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria.
Nel caso di esaurimento pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione.
Controllare che non ci sia eccessiva cenere accumulata sotto il vano del braciere, si consiglia di aspirarla nel caso in cui superi i 2 cm di altezza.

NOTA BENE CHE SOLO UN BRACIERE PULITO E INSERITO CORRETTAMENTE PUO' GARANTIRE L'ACCENSIONE E IL FUNZIONAMENTO OTTIMALE DEL VOSTRO APPARECCHIO A PELLET.

Per una pulizia efficace del braciere estrarlo completamente dalla propria sede e pulire a fondo tutti i fori e la grata posta sul fondo. Utilizzando un pellet di buona qualità normalmente è sufficiente l'utilizzo di un pennello per riportare in condizioni ottimali di funzionamento il componente.

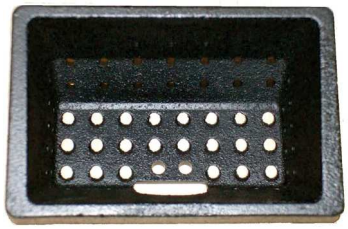


Fig. 27 - Esempio di braciere pulito

Fig. 28 - Esempio di braciere sporco

13.3 PULIZIA BRACIERE

- Aprire la porta.

Fig. 29 - Rimozione braciere

Fig. 30 - Pulizia braciere

- Rimuovere il braciere (vedi **Fig. 30**) dalla propria sede, e svuotarlo dalla cenere.
- Se necessario pulire con un oggetto appuntito i fori ostruiti da incrostazioni (vedi (ERRORE Destinazione riferimento incrociato 2_33151 non trovato)).

Fig. 31 - Pulizia vano braciere

Fig. 32 - Pulizia con scovolino

- Pulire ed aspirare il vano braciere e il vano cassetto cenere da eventuale cenere accumulatasi al suo interno (vedi **Fig. 32**).
- Pulire anche il foro caduta pellets con uno scovolino (vedi (ERRORE Destinazione riferimento incrociato 2_33153 non trovato)).
- Le ceneri vanno poste in un contenitore metallico con coperchio a tenuta, lo stesso contenitore non deve mai venire in contatto con materiali combustibili (per esempio appoggiato sopra un pavimento in legno), poiché la cenere all'interno mantiene a lungo la brace accesa.
- Solo quando la cenere è spenta si può gettare nei rifiuti organici.
- Prestare attenzione alla fiamma se assume toni di color rosso, è debole o sprigiona fumo nero: in tal caso il braciere è incrostato e necessita di essere pulito. Se usurato, va sostituito.

13.4 PULIZIA SERBATOIO

Fig. 33 - Pulizia serbatoio

Ad ogni rifornimento di pellet, controllare l'eventuale presenza di farina/segatura o altri sfridi sul fondo del serbatoio. Se presenti, vanno rimossi con l'ausilio di un aspiratutto (vedi **Fig. 34**).

13.5 PULIZIA ANNUALE CONDUTTURE FUMI

Pulire annualmente dalla fuliggine, con l'utilizzo di spazzole.
L'operazione di pulizia deve essere eseguita da un Fumista specializzato, il quale si occuperà della pulizia del canale dal fumo, della canna fumaria e del comignolo, verificando inoltre la loro efficienza e rilasciando una dichiarazione scritta che l'impianto è in sicurezza. Tale operazione deve essere eseguita almeno una volta l'anno.
Durante il periodo di inutilizzo, si consiglia di scollegare l'apparecchio dal canale del fumo. Si evita così la formazione di condensa all'interno della camera di combustione.

13.6 PULIZIA GENERALE

Per la pulizia delle parti esterne ed interne della stufa, non utilizzare pagliette in acciaio, acido muriatico o altri prodotti corrosivi e abrasivi.

13.7 PULIZIA PARTI IN METALLO VERNICIATO

Per la pulizia delle parti in metallo verniciato, utilizzare un panno morbido. Non utilizzare mai sostanze sgrassanti come alcool, diluenti, acetone, benzine, perché danneggerebbero irrimediabilmente la vernice.

13.8 PULIZIA PARTI IN MAIOLICA E PIETRA

Alcuni modelli di stufe hanno un rivestimento esterno in maiolica o pietra. Esse sono di fattura artigianale e come tali possono presentare inevitabilmente cavillature, puntinature, ombreggiature.
Per la pulizia delle maioliche o pietre usare un panno morbido e asciutto. Se si usa un qualsiasi detergente esso filtrerà attraverso le cavillature evidenziandole.

13.9 SOSTITUZIONE GUARNIZIONI

L'apparecchio NON può essere utilizzato se le guarnizioni della porta fuoco, del serbatoio o della camera fumi sono danneggiate.
E' necessario farle sostituire da un tecnico autorizzato per garantire il buon funzionamento della stufa.

Usare esclusivamente ricambi originali.

13.10 PULIZIA VETRO

Il vetro-ceramico della porta fuoco è resistente a 700°C ma non agli sbalzi termici. L'eventuale pulizia con prodotti in commercio per vetri deve avvenire a vetro freddo per non incorrere nell'esplosione dello stesso.

Si consiglia di pulire ogni giorno il vetro della porta fuoco!

13.11 MESSA FUORI SERVIZIO (FINE STAGIONE)

A fine di ogni stagione, prima di spegnere il prodotto, si consiglia di togliere completamente il pellet dal serbatoio, servendosi di un aspiratore con tubo lungo.

Si consiglia di rimuovere il pellet inutilizzato dal serbatoio perché può trattenere l'umidità, scollegare eventuali canalizzazioni dell'aria comburente che possono portare umidità all'interno della camera di combustione ma soprattutto richiedere al tecnico specializzato di rinfrescare la vernice interna della camera di combustione con le apposite vernici siliconiche spray (acquistabili presso qualsiasi punto vendita o CAT) in occasione delle necessarie operazioni di manutenzione programmata annuale di fine stagione. In tale maniera la vernice proteggerà le parti interne della camera di combustione, bloccando ogni tipo di processo ossidativo.

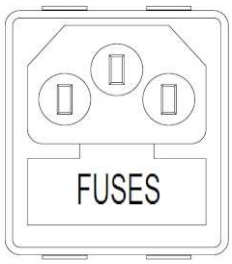


Fig. 34 - Sportellino con i fusibili da rimuovere

Nel periodo di non utilizzo l'apparecchio deve essere scollegato dalla rete elettrica. Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere il cavo di alimentazione.
Se alla riaccensione, il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di servizio.
Sul retro del prodotto c'è uno scomparto porta fusibili che si trova sotto la presa dell'alimentazione. Dopo aver staccato le spine dalla presa di corrente, con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli (3,15 A ritardato).- a cura di un tecnico autorizzato e qualificato.

13.12 CONTROLLO DEI COMPONENTI INTERNI

ATTENZIONE!
Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità.

E' raccomandato effettuare questa manutenzione annuale (con un contratto di assistenza programmato) che verte sul controllo visivo e di funzionamento della componentistica interna. Di seguito vengono riassunti gli interventi di controllo e/o manutenzione indispensabili per il corretto funzionamento del prodotto.

UTENTE/TECNICO	PARTI/PERIODO	1 GIORNO	2-3 GIORNI	7 GIORNI	1 ANNO
A CURA DELL'UTENTE	Braciere	X			
	Braciere autopulente *(se presente)*			X	
	Vano cenere **			X	
	Vetro		X		
A CURA DEL TECNICO QUALIFICATO	Scambiatore superiore				X
	Scambiatore inferiore				X
	Canale da fumo				X
	Guarnizioni				X
	Funzionalità chiusura portello				X

**Lo svuotamento del cassetto cenere dipende da diversi fattori (tipo di pellet, potenza della stufa, utilizzo della stufa, tipo di installazione...) la vostra esperienza vi suggerirà il tempo esatto di svuotamento.

14 IN CASO DI ANOMALIE

14.1 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

Prima di ogni collaudo e/o intervento del Tecnico Autorizzato, lo stesso Tecnico Autorizzato ha il dovere di verificare che i parametri della scheda elettronica corrispondano alla tabella di riferimento in suo possesso.

In caso di dubbi riguardanti l'impiego della stufa, chiamare SEMPRE il Tecnico Autorizzato onde evitare danni irreparabili!

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Il display di controllo non si accende	La stufa è senza alimentazione	Verificare che la spina sia inserita nella rete.	
	Fusibili di protezione nella presa elettrica sono bruciati	Sostituire i fusibili di protezione nella presa elettrica (3,15A-250V).	
	Display di controllo difettoso	Sostituire il display di controllo.	
	Cavo flat difettoso	Sostituire il cavo flat.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
Non arriva pellets alla camera di combustione	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
	Porta fuoco aperta o sportello pellet aperto	Chiudere porta fuoco e sportello pellet e controllare che non ci siano dei granelli di pellet in corrispondenza della guarnizione.	
	Stufa intasata	Pulire camera fumi	
	Coclea bloccata da oggetto estraneo (tipo chiodi)	Pulire coclea.	
	Motoriduttore coclea rotto	Sostituire il motoriduttore.	
	Verificare sul display non vi sia un "AL-LARME ATTIVO"	Revisionare la stufa.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Il fuoco si spegne e la stufa si arresta	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
	Coclea bloccata da oggetto estraneo (tipo chiodi)	Pulire coclea.	
	Pellets scadente	Provare con altri tipi di pellets.	
	Valore carico pellets troppo basso "fase 1"	Regolare il carico pellets.	
	Verificare sul display non vi sia un "AL-LARME ATTIVO"	Revisionare la stufa.	
Le fiamme si presentano deboli e arancioni, il pellets non brucia corret-tamente e il vetro si sporca di nero	Aria di combustione insufficiente	Controllare le seguenti voci: eventuali ostruzioni per l'entrata dell'aria comburente dal retro o da sotto la stufa; fori ostruiti della griglia braciere e/o vano braciere con eccessiva cenere, Far pulire le pale dell'aspiratore e la chiocciola dello stesso. (vedi VARIAZIONE RPM FUMI manuale utente)	
	Scarico ostruito	Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito. Chiamare un fumista esperto che esegua una verifica dallo scarico stufa fin sul comignolo. Provvedere immediatamente alla pulizia.	
	Stufa intasata	Provvedere alla pulizia interna della stufa.	
	Aspiratore fumi rotto	Il pellets può bruciare anche grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore. Far sostituire l'aspiratore fumi immediatamente. Può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza l'aspiratore fumi.	
Il ventilatore scam-biatore continua a girare anche se la stufa si è raffreddata	Sonda temperatura fumi difettosa	Sostituire la sonda fumi.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
Ceneri intorno alla stufa	Guarnizioni porta difettose o rotte	Sostituire le guarnizioni.	
	Tubi canale da fumo non ermetici	Consultare un Fumista Specializzato il quale provvederà immedia-tamente alla sigillatura dei raccordi con silicone alte temperature e/o alla sostituzione dei tubi stessi con quelli rispondenti alle norme in vigore. La canalizzazione dei fumi non ermetica può nuocere alla salute.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
La stufa a potenza massima ma non scalda	Temperatura ambiente raggiunta	La stufa va al minimo. Alzare la temperature ambiente desiderata.	
Stufa a regime e sul display "Sovratemperatura fumi"	Temperatura limite uscita fumi raggiunta	La stufa va al minimo. NESSUN PROBLEMA!	
Il canale da fumo della stufa fa condensa	Temperatura fumi bassa	Verificare che la canna fumaria non sia intasata	
		Aumentare la potenza ridotta della stufa (caduta pellet e giri ventilatore)	
		Installare bicchiere raccogli condensa	
Stufa a regime e sul display "SERVICE"	Avviso di manutenzione periodica (non bloccante)	Quando all'accensione compare questa scritta lampeggiante, significa che sono scadute le ore di funzionamento prestabilite prima della manutenzione. Chiamare il centro di assistenza.	
La base rotante del braciere non girà più. Sul display ALLARME PULITORE O PRESSOSTATO *(problema valido solo per le stufe con braciere autopulente)*	Meccanismo bloccato da oggetto estraneo (tipo chiodi, pellet)	Pulire il vano braciere e rimuovere eventuali corpi estranei che bloccano il meccanismo.	
	Intervento del pressostato	Controllare la chiusura della porta e/o del coperchio pellet	
	Interruttore di posizione difettoso	Sostituire l'interruttore di posizione	

15 CARATTERISTICHE TECNICHE

Marchio: **CADEL**				
Modello: **ATENA PLUS 12 T2**				
Modelli derivati:				
Norma EU di riferimento: EN 16510-1:2022 / EN 16510-2-6:2022				
GENERALE	Tipo apparecchio (tenuta)	Type	CC50	
	Combustione continua o intermittente	CON / INT	INT	
	Tipo combustibile		Pellet	
	Dimensioni combustibile		Ø6 L=3÷40	
	Classificazione ambientale stelle DM.186 (IT)		5 *	
	Classe energetica (scala A++/G)		A+	
	Indice Efficienza Energetica		124	EEI
	Efficienza energetica stagionale		84	ηS
NOMINALE	Potenza termica nominale bruciata	Pinputnom	13,5	kW
	Potenza termica nominale utile	Pnom	12,0	kW
	Potenza termica nominale all'aria	PSHnom	12,0	kW
	Potenza termica nominale all'acqua	PWnom	_	kW
	Consumo orario alla potenza termica nominale	kg/hnom	2,80	kg/h
	Rendimento alla potenza termica nominale	ηnom	89	%
	CO2 alla potenza termica nominale	CO2nom	11,9	%
	CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica nominale	CO%nom (13% O2)	0,010	% (13% O2)
	CO al 13% di O2 alla potenza termica nominale	COnom (13% O2)	125	mg/m3 (13% O2)
	NOx al 13% di O2 alla potenza termica nominale	NOxnom (13% O2)	99	mg/m3 (13% O2)
	OGC al 13% di O2 alla potenza termica nominale	OGCnom (13% O2)	2	mg/m3 (13% O2)
	PM al 13% di O2 alla potenza termica nominale	PMnom (13% O2)	15	mg/m3 (13% O2)
	Temperatura fumi alla potenza termica nominale**	Tsnom	204	°C
	Tiraggio consigliato alla potenza termica nominale***	pnom	12	Pa
	Massa fumi alla potenza termica nominale	ϕf,g nom	8,8	g/s
RIDOTTA	Potenza termica ridotta bruciata	Pinputpart	4	kW
	Potenza termica ridotta utile	Ppart	3,7	kW
	Potenza termica ridotta all'aria	PSHpart	3,7	kW
	Potenza termica ridotta all'acqua	PWpart	_	kW
	Consumo orario alla potenza termica ridotta	kg/hpart	0,85	kg/h
	Rendimento alla potenza termica ridotta	ηpart	90	%
	CO2 alla potenza termica ridotta	CO2part	5	%
	CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	CO%part (13% O2)	0,012	% (13% O2)
	CO al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	COpart (13% O2)	140	mg/m3 (13% O2)
	NOx al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	NOxpart (13% O2)	120	mg/m3 (13% O2)
	OGC al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	OGCpart (13% O2)	10	mg/m3 (13% O2)
	PM al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	PMpart (13% O2)	17	mg/m3 (13% O2)
	Temperatura fumi alla potenza termica ridotta**	Tspart	107	°C
	Tiraggio minimo alla potenza termica ridotta***	ppart	11	Pa
	Massa fumi alla potenza termica ridotta	ϕf,g nom	5,7	g/s
INSTALLAZIONE	Classe temperatura del camino	Tclass	T200G	
	Massimo carico del camino sull'apparecchio	mchim	20	kg
	Perdita apparecchio da spento	Vh		m3/h
	Diametro canalizzazione aria calda		80	mm
	Volume riscaldabile (con fabbisogno rispettivamente di 20/35/55 W/m3)		342	m3
	Distanze minima da materiale combustibile (retro)	dR	200	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (lato)	dS	300	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (sotto)	dB	0	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (soffitto)	dC	750	mm
	Distanza minima da materiale non combustibile	dnon	_	mm
	Spessore isolamento aggiuntivo	s	_	mm
	Conducibilità termica isolamento aggiuntivo	λd	_	W/mK
	Distanza da materiale combustibile (radiante fronte)	dP	1000	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante sotto)	dF	600	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante lato)	dL	100	mm

Collegam. elettrico	Assorbimento elettrico alla potenza nominale	elmax	152	W
	Assorbimento elettrico alla potenza ridotta	elmin	63	W
	Assorbimento elettrico in accensione	Wmax	360	W
	Assorbimento elettrico in stand by	elSB	2,0	W
	Tensione - Frequenza di alimentazione	E - f	230-50	V - Hz
HYDRO	Contenuto in litri della caldaia	Boilervol		
	Pressione idrica massima	pW		
	Massima temperatura impostabile in caldaia	TH2Oset		
** Temperatura fumi in corrispondenza all'uscita dell'apparecchio, da usare nel calcolo di dimensionamento del camino (secondo EN 13384-1)				
*** Per i calcoli di dimensionamento del camino (secondo EN 13384-1) considerare un tiraggio minimo di 2 Pa				

Marchio: **CADEL**				
Modello: **ATENA PLUS 12 T2**				
DIMENSIONI	Larghezza apparecchio	W	58	mm
	Profondità apparecchio	L	58	mm
	Altezza apparecchio	H	114	mm
	Peso netto apparecchio	m	152	kg
	Capacità serbatoio*	Tankkg	23	kg
	Autonomia serbatoio alla potenza termica nominale*	Autnom	8	h
	Autonomia serbatoio alla potenza termica ridotta*	Autpart	27	h
	Sezione presa d'aria di ventilazione		80	cm2
	Diametro ingresso aria comburente		60	mm
	Diametro uscita fumi	dout	80	mm
* Dati che possono variare a seconda del combustibile usato				

Marchio: **CADEL**				
Modello: **ATENA PLUS 14 T2**				
Modelli derivati:				
Norma EU di riferimento: EN 16510-1:2022 / EN 16510-2-6:2022				
GENERALE	Tipo apparecchio (tenuta)	Type	CC50	
	Combustione continua o intermittente	CON / INT	INT	
	Tipo combustibile		Pellet	
	Dimensioni combustibile		Ø6 L=3÷40	
	Classificazione ambientale stelle DM.186 (IT)		5 *	
	Classe energetica (scala A++/G)		A+	
	Indice Efficienza Energetica		123	EEI
	Efficienza energetica stagionale		83	ηS
NOMINALE	Potenza termica nominale bruciata	Pinputnom	15,7	kW
	Potenza termica nominale utile	Pnom	13,7	kW
	Potenza termica nominale all'aria	PSHnom	13,7	kW
	Potenza termica nominale all'acqua	PWnom	_	kW
	Consumo orario alla potenza termica nominale	kg/hnom	3,26	kg/h
	Rendimento alla potenza termica nominale	ηnom	88	%
	CO2 alla potenza termica nominale	CO2nom	11,1	%
	CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica nominale	CO%nom (13% O2)	0,010	% (13% O2)
	CO al 13% di O2 alla potenza termica nominale	COnom (13% O2)	125	mg/m3 (13% O2)
	NOx al 13% di O2 alla potenza termica nominale	NOxnom (13% O2)	99	mg/m3 (13% O2)
	OGC al 13% di O2 alla potenza termica nominale	OGCnom (13% O2)	2	mg/m3 (13% O2)
	PM al 13% di O2 alla potenza termica nominale	PMnom (13% O2)	15	mg/m3 (13% O2)
	Temperatura fumi alla potenza termica nominale**	Tsnom	232	°C
	Tiraggio consigliato alla potenza termica nominale***	pnom	11	Pa
	Massa fumi alla potenza termica nominale	ϕf,g nom	10,0	g/s
RIDOTTA	Potenza termica ridotta bruciata	Pinputpart	4	kW
	Potenza termica ridotta utile	Ppart	3,7	kW
	Potenza termica ridotta all'aria	PSHpart	3,7	kW
	Potenza termica ridotta all'acqua	PWpart	_	kW
	Consumo orario alla potenza termica ridotta	kg/hpart	0,85	kg/h
	Rendimento alla potenza termica ridotta	ηpart	90	%
	CO2 alla potenza termica ridotta	CO2part	5	%
	CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	CO%part (13% O2)	0,012	% (13% O2)
	CO al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	COpart (13% O2)	140	mg/m3 (13% O2)
	NOx al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	NOxpart (13% O2)	120	mg/m3 (13% O2)
	OGC al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	OGCpart (13% O2)	10	mg/m3 (13% O2)
	PM al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	PMpart (13% O2)	17	mg/m3 (13% O2)
	Temperatura fumi alla potenza termica ridotta**	Tspart	107	°C
	Tiraggio minimo alla potenza termica ridotta***	ppart	11	Pa
	Massa fumi alla potenza termica ridotta	ϕf,g nom	5,7	g/s
INSTALLAZIONE	Classe temperatura del camino	Tclass	T200G	
	Massimo carico del camino sull'apparecchio	mchim	20	kg
	Perdita apparecchio da spento	Vh		m3/h
	Diametro canalizzazione aria calda		80	mm
	Volume riscaldabile (con fabbisogno rispettivamente di 20/35/55 W/m3)		390	m3
	Distanze minima da materiale combustibile (retro)	dR	200	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (lato)	dS	300	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (sotto)	dB	0	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (soffitto)	dC	750	mm
	Distanza minima da materiale non combustibile	dnon	_	mm
	Spessore isolamento aggiuntivo	s	_	mm
	Conducibilità termica isolamento aggiuntivo	λd	_	W/mK
	Distanza da materiale combustibile (radiante fronte)	dP	1000	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante sotto)	dF	600	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante lato)	dL	100	mm

Collegam. elettrico	Assorbimento elettrico alla potenza nominale	elmax	155	W
	Assorbimento elettrico alla potenza ridotta	elmin	63	W
	Assorbimento elettrico in accensione	Wmax	360	W
	Assorbimento elettrico in stand by	elSB	2,0	W
	Tensione - Frequenza di alimentazione	E - f	230-50	V - Hz
HYDRO	Contenuto in litri della caldaia	Boilervol		
	Pressione idrica massima	pW		
	Massima temperatura impostabile in caldaia	TH2Oset		
** Temperatura fumi in corrispondenza all'uscita dell'apparecchio, da usare nel calcolo di dimensionamento del camino (secondo EN 13384-1)				
*** Per i calcoli di dimensionamento del camino (secondo EN 13384-1) considerare un tiraggio minimo di 2 Pa				

Marchio: **CADEL**				
Modello: **ATENA PLUS 14 T2**				
DIMENSIONI	Larghezza apparecchio	W	58	mm
	Profondità apparecchio	L	58	mm
	Altezza apparecchio	H	114	mm
	Peso netto apparecchio	m	152	kg
	Capacità serbatoio*	Tankkg	23	kg
	Autonomia serbatoio alla potenza termica nominale*	Autnom	7	h
	Autonomia serbatoio alla potenza termica ridotta*	Autpart	27	h
	Sezione presa d'aria di ventilazione		80	cm2
	Diametro ingresso aria comburente		60	mm
	Diametro uscita fumi	dout	80	mm
* Dati che possono variare a seconda del combustibile usato				

16 INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore	**CADEL srl - Via Martiri della Libertà 74 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy**		
Marchio: identificativo del modello	**CADEL: ATENA PLUS 12 T2 - MITHOS PLUS 12PS T2 - MITHOS PLUS 12 UP-TWIN T2** **FREEPOINT: DUKE 12 T2 - DUKE 12 BI-FLUX T2** **PEGASO: SABA 12 T2**		
Descrizione	**Stufa a pellet**		
Funzione di riscaldamento indiretto	**No**		
Potenza termica diretta	**12 kW**		
Potenza termica indiretta	**- kW**		
Norma di riferimento	**EN 16510-1:2022 - EN 16510-2-6:2022**		
Organismo notificato	**IMQ Spa (N.B.0051)**		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	**SI**	
	Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	**NO**	
	Altra biomassa legnosa	**NO**	
η_s		**84**	%
EEI		**124**	-
Classe di efficienza energetica (scala A++ a G)		**A+**	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale	PM (al 13% O_2)	**15**	mg/Nm³
	OGC (al 13% O_2)	**2**	mg/Nm³
	CO (al 13% O_2)	**125**	mg/Nm³
	NO_x (al 13% O_2)	**99**	mg/Nm³
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza minima *Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)*	PM (al 13% O_2)	**17**	mg/Nm³
	OGC (al 13% O_2)	**10**	mg/Nm³
	CO (al 13% O_2)	**140**	mg/Nm³
	NO_x (al 13% O_2)	**120**	mg/Nm³
Potenza termica	Potenza termica nominale (P_{nom})	**12,0**	kW
	Potenza termica minima indicativa (P_{min})	**3,7**	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza nominale ($\eta_{th,nom}$)	**89**	%
	Efficienza utile alla potenza minima (indicativa) ($\eta_{th,min}$)	**90**	%
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (el_{max})	**0,152**	kW
	Alla potenza termica minima (el_{min})	**0,063**	kW
	In standby (el_{sb})	**0,002**	kW
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	**NO**	
	Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	**NO**	
	Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	**NO**	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente	**NO**	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	**NO**	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	**SI**	
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	**NO**	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	**NO**	
	Con opzione di controllo a distanza	**NO**	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P_{pilot})	**N.P.**	kW

Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.

Data d'immissione: 03.07.2025	Legal Representative CADEL s.r.l. Via Foresto Sud, 7 - 31025 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) Tel. 0438 738869 - Fax 0438 73343 Partita IVA 03201180265 R.E.A. TV 227665 - Reg. Soc. Trib. TV 185949

17 INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore	**CADEL srl - Via Martiri della Libertà 74 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy**		
Marchio: identificativo del modello	**CADEL: ATENA PLUS 14 T2 - MITHOS PLUS 14PS T2 - MITHOS PLUS 14 UP-TWIN T2** **FREEPOINT: DUKE 14 T2 - DUKE 14 BI-FLUX T2** **PEGASO: SABA 14 T2**		
Descrizione	**Stufa a pellet**		
Funzione di riscaldamento indiretto	**No**		
Potenza termica diretta	**13,7 kW**		
Potenza termica indiretta	**- kW**		
Norma di riferimento	**EN 16510-1:2022 - EN 16510-2-6:2022**		
Organismo notificato	**IMQ Spa (N.B.0051)**		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	**SI**	
	Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	**NO**	
	Altra biomassa legnosa	**NO**	
η_s		**83**	%
EEI		**123**	-
Classe di efficienza energetica (scala A++ a G)		**A+**	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale	PM (al 13% O_2)	**15**	mg/Nm³
	OGC (al 13% O_2)	**2**	mg/Nm³
	CO (al 13% O_2)	**125**	mg/Nm³
	NO_x (al 13% O_2)	**99**	mg/Nm³
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza minima *Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)*	PM (al 13% O_2)	**17**	mg/Nm³
	OGC (al 13% O_2)	**10**	mg/Nm³
	CO (al 13% O_2)	**140**	mg/Nm³
	NO_x (al 13% O_2)	**120**	mg/Nm³
Potenza termica	Potenza termica nominale (P_{nom})	**13,7**	kW
	Potenza termica minima indicativa (P_{min})	**3,7**	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza nominale ($\eta_{th,nom}$)	**88**	%
	Efficienza utile alla potenza minima (indicativa) ($\eta_{th,min}$)	**90**	%
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (el_{max})	**0,155**	kW
	Alla potenza termica minima (el_{min})	**0,063**	kW
	In standby (el_{sb})	**0,002**	kW
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	**NO**	
	Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	**NO**	
	Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	**NO**	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente	**NO**	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	**NO**	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	**SI**	
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	**NO**	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	**NO**	
	Con opzione di controllo a distanza	**NO**	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P_{pilot})	**N.P.**	kW

Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.

Data d'immissione: 03.07.2025	Legal Representative CADEL s.r.l. Via Foresto Sud, 7 - 31025 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) Tel. 0438 738869 - Fax 0438 73343 Partita IVA 03201180265 R.E.A. TV 227665 - Reg. Soc. Trib. TV 185949

89026013A

Rev. 00- 2026

CADEL srl
31025 S. Lucia di Piave - TV
Via Martiri della Libertà, 74 - Italy

www.cadelsrl.com
www.free-point.it